

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00126955

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1000126872

ROZ - Altre relazioni 1000126872

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soggetto assente
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Orvieto
PVE - Diocesi	ORVIETO-TODI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione	Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.113328
GPDPY - Coordinata Y	42.717042
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	16-4-2012
GPBO - Note	(130365)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta e argento/ taffetas/ laminatura
MTC - Materia e tecnica	argento filato e lamellare/ merletto a fuselli o tombolo
MTC - Materia e tecnica	argento filato/ attorcigliamento
MTC - Materia e tecnica	argento filato, lamellare e seta/ ricamo a punto steso o posato
MTC - Materia e tecnica	argento filato, lamellare e seta/ ricamo a rilievo a punto pieno
MTC - Materia e tecnica	argento filato, lamellare e seta/ ricamo a punto stuoia
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MTC - Materia e tecnica	paillettes/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	cotone/ diagonale o saia

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	148
MISL - Larghezza	303
MISV - Varie	altezza frange 9
MISV - Varie	altezza trina 1,8
MISV - Varie	altezza trina 3,7
MISV - Varie	altezza telo 50
MISV - Varie	altezza cimosa 0,4
MISV - Varie	modello decorativo 37x40,5
MISV - Varie	modello decorativo (a) 41x49
MISV - Varie	altezza cappuccio 56
MISV - Varie	larghezza cappuccio 45

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	rammendi vari; fenditure; rottura del cartone di imbottitura del ricamo; sostituzione di parte del tessuto di fondo; ossidazione della lamina

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Parato modello canonico romano probabilmente da processione. Il piviale conserva ancora lo stolone uguale al resto del parato, mentre la parte sottostante è stata sostituita con un tessuto simile (a) con ricami in lamina d'argento dorata. La frangia che delimita il cappuccio è formata da fili ritorti su se stessi, grosse spirali e applicazioni di fiori e nastri realizzati con paillettes. Trine ottenute a fuselli con argento dorato filato e in lamina, a motivo di ventaglietti. Fodera in diagonale di cotone avorio. Modello decorativo: Grandi racemi fioriti nascono dal centro e si snodano con ampie volute. Un finto gallone ricamato con foglie ad andamento sinusoidale scontrato con rametti fioriti, determina le partiture interne delle tonacelle e delimita lo stolone. (a)
--	---

Su fondo laminato emergono dei piccoli rami fioriti e fogliati che si alternano, in due diversi motivi, in serie orizzontali sfalsate ad ampio rapporto. Colori: fondo avorio; decorazione oro. **COSTRUZIONE INTERNA DEL TESSUTO:** Teletta costituita da un taffetas in seta in cui interviene una trama d'argento lamellare fermata dalla metà dei fili dell'ordito di fondo. **ORDITO:** Fondo: Materia: seta 1 capo s.t.a.; riduzione: 40/cm; proporzione: 1:1; scalinatura: /; colore: avorio. **SEGUE in OSS.**

DESI - Codifica Iconclass soggetto assente

DESS - Indicazioni sul soggetto soggetto non rilevabile

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza arme

STMQ - Qualificazione religioso

STMI - Identificazione non identificato

STMU - Quantita' 1

STMP - Posizione sul piviale, dipinto e ricoperto

STMD - Descrizione Stemma cardinalizio (di verde) a dieci nappe a scudo ovale troncato ai tre fiori (o tre stelle) in campo blu in capo e alle cinque api (o vespe) in campo bianco in punta.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza arme

STMQ - Qualificazione religioso

STMI - Identificazione non identificato

STMU - Quantita' 4

STMP - Posizione uno su ciascuna dalmatica

STMD - Descrizione Stemma cardinalizio (di rosso) a dieci nappe a scudo ovale troncato ai tre fiori (o tre stelle) in campo blu in capo e alle cinque api (o vespe) in campo bianco in punta.

NSC - Notizie storico-critiche

I tessuti laminati si diffondono a partire dal secolo XVI, soprattutto come fondi per velluti in seta a grandi moduli decorativi. Precedentemente i fili d'oro e d'argento erano utilizzati per eseguire solo le broccature, in seguito le tele laminate ebbero molta fortuna come fondi per ricami in sete policrome e come semplici telette marezzate o senza decorazione. Il termine "teletta" insieme a quello di "lama d'oro", si trova nei documenti di archivio del XVIII secolo. Nell'uso liturgico i tessuti d'oro e d'argento sostituivano tutti i colori tranne il nero e il viola, come è riportato nel "Compendio delle cerimonie ecclesiastiche del Padre Gavanto con l'addizione del Padre Merati" pubblicato a Venezia nel 1761 (AA.VV., 1981, p. 228).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1987/11/30
FTAE - Ente proprietario	SBSAE PG
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG N126955
FTAF - Formato	20x24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Devoti D./ Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00002099
BIBN - V., pp., nn.	p. 228
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Nagni, Giuliana
RSR - Referente scientifico	Testa, Giuseppina
FUR - Funzionario responsabile	Testa, Giuseppina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Lucioni, Mariella
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Lucioni, Mariella
AGGE - Ente	S165
AGGR - Referente scientifico	Brucato, Maria
AGGF - Funzionario responsabile	Brucato, Maria
AN - ANNOTAZIONI	